

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Sede in Finale Emilia (MO), Via Panaria Bassa, 22/a Codice Fiscale e numero d'iscrizione

del Registro delle Imprese di Modena 01865640369

Telefono: 053595111Telefax: 053595244Sito internet: www.panariagroup.it

Relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 3 del DM n. 437/98

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. (la "Società"), con avviso pubblicato sul quotidiano Milano e Finanza, in data 24 marzo 2007, ha convocato i signori Azionisti in Assemblea ordinaria e straordinaria a Finale Emilia presso la sede di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Via Panaria Bassa, 22/A in prima convocazione, alle ore 15 del giorno 27 aprile 2006 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2006, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte Ordinaria

- 1. <u>Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2006. Delibere inerenti e</u> conseguenti.
- 2. <u>Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.</u>
- 3. Nomina dei membri del Collegio Sindacale. Delibere Inerenti e conseguenti.
- 4. Incarico di revisione contabile. Delibere inerenti e conseguenti.
- 5. Rinnovo dell'autorizzazione alla compravendita di azioni proprie.

Parte Straordinaria

1. <u>Adeguamento Statuto. Modifica articoli 21, 23, 27, 30, 31 ed introduzione articolo 32-bis. Delibere inerenti e conseguenti.</u>

* * *

1. <u>Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2006. Delibere inerenti e conseguenti.</u>



Ai sensi di legge e di statuto, la Società, ove non ricorrano particolari circostanze che consentano di prorogarne l'approvazione nei sei mesi, deve provvedere entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale all'approvazione del relativo bilancio. I Signori Azionisti sono pertanto convocati in assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 23 marzo 2007.

Detto bilancio chiude con un utile di esercizio pari a Euro 12.352.052 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare quanto al 5% alla riserva legale; quanto ad Euro 0,19 per azione a titolo di dividendo da distribuire a ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione il residuo alla riserva straordinaria. Lo stacco della cedola è previsto per il 21 maggio 2007, con pagamento il 24 maggio 2007. Copia del bilancio di esercizio e della relativa relazione sulla gestione sono stati depositati presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. 15 giorni prima della data di prima convocazione dell'assemblea, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

2. <u>Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e</u> conseguenti.

Con l'approvazione del bilancio al 31.12.2006 scade il mandato conferito ai membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica; pertanto, l'Assemblea è invitata a nominare i nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 21 dello statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione da un minimo di 7 membri a un massimo di 15 membri, che dura in carica uno, due o tre esercizi, secondo quanto stabilito dall'Assemblea. Si ricorda che l'art. IA.2.12.4 delle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., stabilisce i criteri in merito all'adeguatezza del numero degli amministratori indipendenti e che l'art. 147-ter, comma 4 del D.lgs. 58/1998 prevede la nomina di almeno due consiglieri che presentino i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

Al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Consigliere, il Consiglio di Amministrazione verrà nominato nei termini e con le modalità di cui all'art. 21 dello statuto della Società ossia sulla base di liste presentate dai soci. In particolare, si rammenta che:

- le liste possono essere presentate da azionisti che, da soli o congiuntamente, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria;
- le liste complete della documentazione richiesta dalla legge e dallo Statuto, unitamente al curriculum vitae di ciascun candidato, dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno 10 giorni prima della data prevista per l'assemblea, a pena di decadenza.



Al riguardo, il Presidente rammenta che, ai sensi delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, qualora il consiglio di amministrazione fosse composto da 5 a 8 membri dovrà contenere almeno 2 consiglieri indipendenti e da 9 a 14 membri dovrà contenere almeno 3 consiglieri indipendenti.

Ove non dovesse essere depositata alcuna lista l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

Si riporta di seguito il testo integrale dell'art. 21 dello statuto della Società attualmente vigente:

"Articolo 21

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di sette membri ad un massimo di quindici membri, secondo quanto deliberato dall'assemblea all'atto della nomina. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica uno, due o tre esercizi, secondo quanto deliberato dall'assemblea all'atto della nomina, e scade alla data dell'as-semblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli amministratori possono essere non soci e sono rieleggibili.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 5% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo sindacato di voto, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare per più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescrit-ti dalla legge e dal presente Statuto per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti membri del



Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'assemblea, tranne uno:

b) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior numero di voti è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 2.2.3, punto 3, lettera h), del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa I-taliana S.p.A. e relative Istruzioni."

Il Consiglio di Amministrazione invita altresì l'assemblea a deliberare il compenso annuo spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

3. Nomina dei membri del Collegio Sindacale. Delibere Inerenti e conseguenti.

Con l'approvazione del bilancio al 31.12.2006 scade il mandato conferito ai membri del Collegio Sindacale pertanto, l'Assemblea è invitata a nominare i nuovi componenti del Collegio Sindacale.

I nuovi sindaci verranno nominati nei termini e con le modalità di cui all'art. 30 dello statuto della Società ossia sulla base di liste tenuto peraltro conto di eventuali sopravvenute disposizioni imperative, anche di natura regolamentare. Per quanto concerne il Presidente del Collegio Sindacale, l'art. 148 del d.lgs. n. 58/1998, come modificato dalla legge n. 262/2005 e dal d.lgs. n 303/2006, prevede che questo sia nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza e, quindi, tra i sindaci effettivi tratti dalle c.d. liste di minoranza. Non troverà pertanto applicazione la clausola statutaria relativa alla nomina del Presidente tratto dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (c.d. lista di maggioranza), fatto salvo il caso di presentazione di questa sola lista..

In particolare si rammenta che, fatte salve diverse disposizioni imperative di legge sopravvenute:

- le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.
- hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria;
- ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo sindacato di voto, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare per più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;
- non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano incarichi di sindaco in più di altre cinque società quotate (in tale limite non si considerano la società controllante e le società dalla stessa controllata), o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa



applicabile,

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente;
- nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, al fine di stabilire la graduatoria tra tali liste, ai sensi e per gli effetti di cui ai precedenti punti 1) e/o 2), si procederà da parte di tutti i soci presenti in Assemblea ad una nuova votazione di ballottaggio fra le liste che abbiano ottenuto lo stesso numero di voti;
- 4) nel caso in cui sia presentata una sola lista o comunque una sola lista sia votata, risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi tre candidati di tale lista in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto e il quinto candidato in ordine progressivo della medesima lista.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

4. Incarico di revisione contabile. Delibere inerenti e conseguenti.

Le modifiche legislative introdotte dal decreto legislativo n. 303/2006 che ha parzialmente modificato il Testo Unico della Finanza, fissano in nove esercizi la durata massima dell'incarico di revisione contabile, non più immediatamente rinnovabile, e la competenza del collegio sindacale ad effettuare una proposta motivata all'assemblea in tema di designazione della società di revisione. La disciplina transitoria, inoltre, prevede che gli incarichi in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore del decreto sopra citato (25 gennaio 2007), la cui durata complessiva, tenuto conto dei rinnovi e delle proroghe intervenuti, sia inferiore a nove esercizi, possono essere prorogati al fine di adeguarne la durata a nove esercizi.

Pertanto l'assemblea ordinaria dovrà decidere su proposta del Collegio Sindacale in merito alla proroga dell'incarico di revisione conferito a Deloitte & Touche S.p.A.



sino al [2012], in conformità alle disposizioni della Legge n. 262 del 28 dicembre 2005.

5. Rinnovo dell'autorizzazione alla compravendita di azioni proprie

In merito a tale proposta posta all'ordine del giorno, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta in forza ed ai sensi dell'art. 73 del Regolamento 11971/99, depositata ai sensi di legge almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea presso la sede della Società e Borsa Italiana S.p.A.

Parte straordinaria

1. Adeguamento Statuto. Modifica articoli 21, 23, 27, 30, 31 ed introduzione articolo 32-bis. Delibere inerenti e conseguenti.

In merito a tale proposta posta all'ordine del giorno, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta in forza ed ai sensi dell'art. 72 del Regolamento 11971/99, depositata ai sensi di legge almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea presso la sede della Società e Borsa Italiana S.p.A.

Sassuolo, 23 marzo 2007

Panariagorup Industre Ceramiche S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Giuliano Mussini